

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>La disponibilità e la collaborazione dei dirigenti e di tutto il personale dell'Ateneo ha permesso di mantenere un elevato livello di attuazione del PTPCT nelle misure di prevenzione che erano già state implementate negli anni passati. Si ritiene che la prevenzione della corruzione sia un processo stabilmente presente nelle dinamiche organizzative dell'Ateneo. Nel 2022, invece, non è stato possibile implementare nuove misure e le nuove modalità di monitoraggio, indicate nel documento programmatico. Ciò perché è stato impossibile procedere con la programmata sostituzione dello scrivente nel ruolo di RPCT. La sostituzione era stata prevista in considerazione della lunga durata dell'incarico (la nomina è avvenuta nel mese di marzo 2013) e dell'incremento del carico lavorativo della funzione dirigenziale principale (Responsabile della Direzione per la ricerca e il territorio), dovuto alla partecipazione dell'Ateneo alle procedure di selezione dei progetti finanziati con le risorse del PNRR. Inoltre, all'inizio dell'anno si è determinata la vacanza dell'Ufficio dedicato al supporto del RPCT, a seguito dell'assunzione del funzionario, che ricopriva l'incarico, in un ruolo superiore in un'altra Organizzazione. L'Ateneo si è prontamente attivato per la sostituzione del funzionario che, a causa delle tempistiche legate al reclutamento, è avvenuta solo alla fine dell'anno.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>L'ANAC nel corso dell'ultimo anno ha emanato dei documenti utili a superare alcune criticità, che avevo evidenziato nelle precedenti relazioni, permettendo un'applicazione maggiormente efficace di alcune misure di prevenzione. Resta, invece, ancora di difficile applicazione la misura di prevenzione inerente il "conflitto di interessi" nei procedimenti relativi ai concorsi universitari. A parere dello scrivente dovrebbe essere prevista una norma specifica che permetta di gestire, in modo vincolato, la presenza tra i commissari di un docente/ricercatore coautore di numerose pubblicazioni prodotte insieme ad uno o più candidati. Nel corso del 2022 la formazione programmata originariamente non è stata svolta perché finalizzate alle novità del PTPCT, che non sono state attuate. In sostituzione è stata erogata la formazione specifica per i neo assunti, per il funzionario che ricoprirà l'incarico di supporto al RPCT e per l'area con maggior rischio corruttivo.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Si conferma quanto rilevato negli anni passati. Il RPCT ha avuto una relazione costante e proficua con gli organi dell'Ateneo, in particolare Rettore e Direttore generale, i Responsabili delle Strutture e il personale, che ha permesso di condividere gli obiettivi comuni di prevenzione della corruzione e di trasparenza nell'Ateneo.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Si confermano alcuni aspetti già segnalati. Un fattore critico nel ruolo del RPCT è dovuto all'attribuzione della gestione dell'intero processo del rischio in capo ad un unico soggetto, già titolare di un incarico dirigenziale complesso, che nel corso dell'ultimo anno si è arricchito delle attività legate al PNRR. Questo determina la difficoltà nello svolgimento di tutte le molteplici attività previste nel PTPCT, che richiederebbero la disponibilità di un tempo maggiore. Il contesto universitario, nel quale vi è la presenza di differenti regimi giuridici del personale, necessità di una migliore definizione del ruolo del RPCT e di un maggior coinvolgimento nell'attuazione del PTPCT del personale docente e ricercatore per evitare che le attività in questione siano considerate di competenza esclusiva del RPCT e del personale tecnico amministrativo.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT</p>	<p>Si confermano alcuni aspetti già segnalati. Un fattore critico nel ruolo del RPCT è dovuto all'attribuzione della gestione dell'intero processo del rischio in capo ad un unico soggetto, già titolare di un incarico dirigenziale complesso, che nel corso dell'ultimo anno si è arricchito delle attività legate al PNRR. Questo determina la difficoltà nello svolgimento di tutte le molteplici attività previste nel PTPCT, che richiederebbero la disponibilità di un tempo maggiore. Il contesto universitario, nel quale vi è la presenza di differenti regimi giuridici del personale, necessità di una migliore definizione del ruolo del RPCT e di un maggior coinvolgimento nell'attuazione del PTPCT del personale docente e ricercatore per evitare che le attività in questione siano considerate di competenza esclusiva del RPCT e del personale tecnico amministrativo.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>).	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Le misure generali e specifiche, implementate negli anni precedenti, hanno mantenuto un elevato livello di attuazione. Le criticità hanno riguardato l'implementazione delle nuove misure previste nel PTPCT per le motivazioni riportate nelle considerazioni generali. L'implementazione sarà riprogrammata nel triennio 2023-2025, all'inizio del quale verrà attuata la sostituzione dello scrivente.
2. A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2. B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B.2	Contratti pubblici	No	
2. B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B.6	Incarichi e Nomine	No	

2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell' Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	Si, parzialmente	Come già indicato nella relazione precedente, la mappatura ha interessato tutte le strutture dell'Ateneo (Direzioni, Centri, Facoltà e Dipartimenti) che hanno mappato i processi svolti dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (TAB) sulla base di un modello predisposto nel 2016. Annualmente si operano delle modifiche e/o aggiornamenti dei processi afferenti alle suddette strutture. Si deve completare la mappatura con i processi specifici dei docenti e ricercatori nei quali non interviene il personale TAB.
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	Si	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Numero complessivo di richieste pervenute: 3. Per quanto inviate come richieste di accesso semplice, si è trattato di mere richieste di informazioni e per una procedura di selezione, di richieste di documenti per un procedimento non terminato, per il quale non potevano essere pubblicati.

4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Numero complessivo di richieste pervenute: 3. (Settori: Segreteria Studenti, Dipartimento).
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4. F	È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Semestrale, hanno riguardato la totalità degli obblighi
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	In generale, si riscontra un buon livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione con finalità di trasparenza. Tra i fattori che hanno rallentato l'adempimento si segnalano: la non automatizzazione della pubblicazione dei dati e dei documenti; la diffusa percezione della scarsa significatività di molti adempimenti, che vengono attuati solo perché previsti dalla norma ma non sembrano avere una reale efficacia nella prevenzione della corruzione. La pubblicazione per tutti gli obblighi in banche dati centralizzate che permettano anche al singolo cittadino un confronto tra le attività delle diverse amministrazioni porterebbe ad una maggiore efficacia dell'attività. Inoltre questa modifica eviterebbe anche duplicazioni di adempimenti agli operatori pertanto una maggiore efficienza	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	È stata erogata la seguente formazione: - Personale tecnico amministrativo e dirigenti nuovi assunti. Il Corso contiene un modulo per il personale e più moduli per i dirigenti sulle tematiche della Prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Università degli Studi di Cagliari. - Affidamenti diretti e procedure negoziate: i contratti sottoscritti dopo il D.L. 77/2021, procedimento di affidamento, scelta degli operatori economici, verifiche, responsabilità, cause di esclusione, trasparenza, esecuzione". - Gli adempimenti di pubblicità e trasparenza per le procedure di gara previsti dal codice dei contratti, dall'ANAC e dal MUR. - Le nuove funzionalità della piattaforma del MEPA e gli adempimenti connessi al PNRR. - Il PNRR e le procedure di gara tra accelerazione e snellimento - Gestione del rischio, tecniche di monitoraggio e audit anticorruzione e trasparenza
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 1	Etica ed integrità	Sì	

5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anti corruzione e trasparenza PIAO	Si	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Si	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	Si	Congiunture e al CCI NFO
5. C. 2	Università	si	Università degli Studi di Tor Vergata
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	PA Training - Tempo Innovation Source; Promo PA
5. C. 5	Formazione in house	Si	Università degli Studi di Cagliari
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione specifica sulla prevenzione della corruzione ha riguardato tutti i neo assunti, che hanno espresso una valutazione positiva sull'attività effettuata.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati		1 direttore generale, 10 dirigenti, 1 dirigente in comando. Negli atenei tra gli organi di amministrazione e gestione possono essere individuati anche i direttori di dipartimento e dei centri e i presidenti dei consigli di facoltà. Nell'Università di Cagliari vi sono 15 direttori di dipartimento; 6 presidenti dei consigli di facoltà e 10 direttori dei centri.
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati		N. 884 tecnici amministrativi non dirigenti a tempo indeterminato, di cui 486 in servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari; n. 12 lettori madrelingua; n. 802 docenti e ricercatori a tempo indeterminato e n. 205 ricercatori a tempo determinato (informazioni al settembre 2022).
6. B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	Nel 2022, a seguito del comando del dirigente della Direzione ambiente e sicurezza qualità e audit si è proceduto con l'assegnazione del dirigente precedentemente assegnato alla Direzione per i servizi bibliotecari e attività museali e all'assunzione di una nuova unità di profilo dirigenziale per quest'ultima Direzione
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (<i>domanda facoltativa</i>))	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	La verifica dell'autodichiarazione resa dai dirigenti è stata effettuata
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARIE POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	È stata effettuata la verifica dell'autodichiarazione resa dai dirigenti. Nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10. B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10. C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di <i>whistleblower</i>	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	n. 2 segnalazioni condotte illecite n. 1 regali, compensi e altre utilità
10. G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D. P. R. n. 62/2013)	Sì	

11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDURE DI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.	0	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite - art. 346- bis c.p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	

12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c. p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Far sottoscrivere dagli interessati - negli atti di conferimento di incarichi - le relative dichiarazioni 2. Verificare - a campione - la veridicità di almeno il 10% delle dichiarazioni ricevute 3. Gestire e risolvere le situazioni critiche segnalate (anche attraverso i moduli online) e/o rilevate d'ufficio